

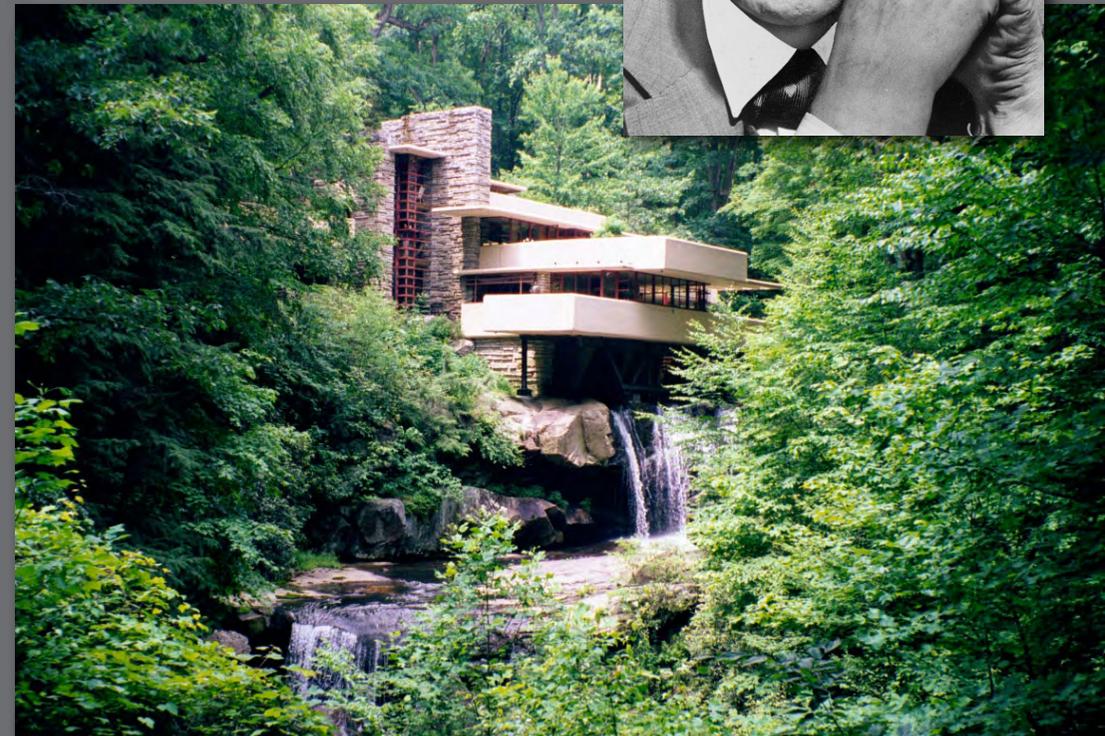
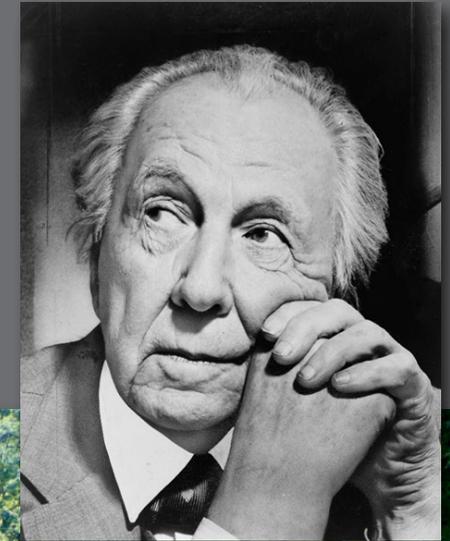
26. L'ORGANICISMO

L'ARCHITETTURA ORGANICA

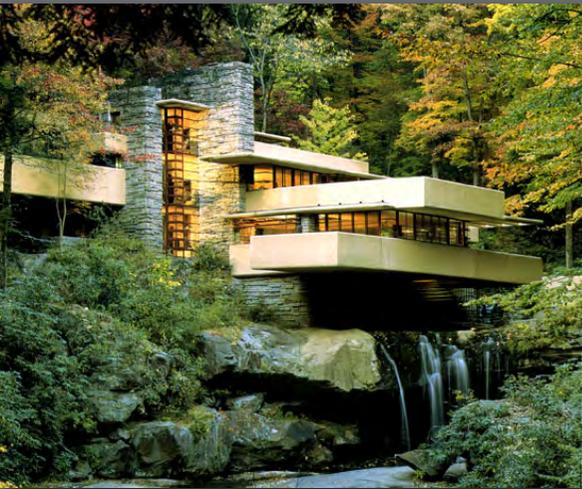
In apparente contrasto con l'architettura funzionalista, l'architettura organica è legata indissolubilmente al nome dell'architetto americano **Frank Lloyd Wright** (1869-1959).

Per organicismo si intende quell'architettura che si sviluppa come un organismo da un **nucleo centrale**, **senza schemi geometrici** preordinati, vivendo liberamente nel proprio **ambiente** e nella **natura**, anzi conaturandosi ad essa.

Molte di queste idee sono comuni anche all'architettura funzionalista ma per gli architetti europei era una forma di impegno sociale mentre Wright si occupa di **ville unifamiliari per la ricca borghesia**. Una di queste è la famosa **"casa sulla cascata"**.



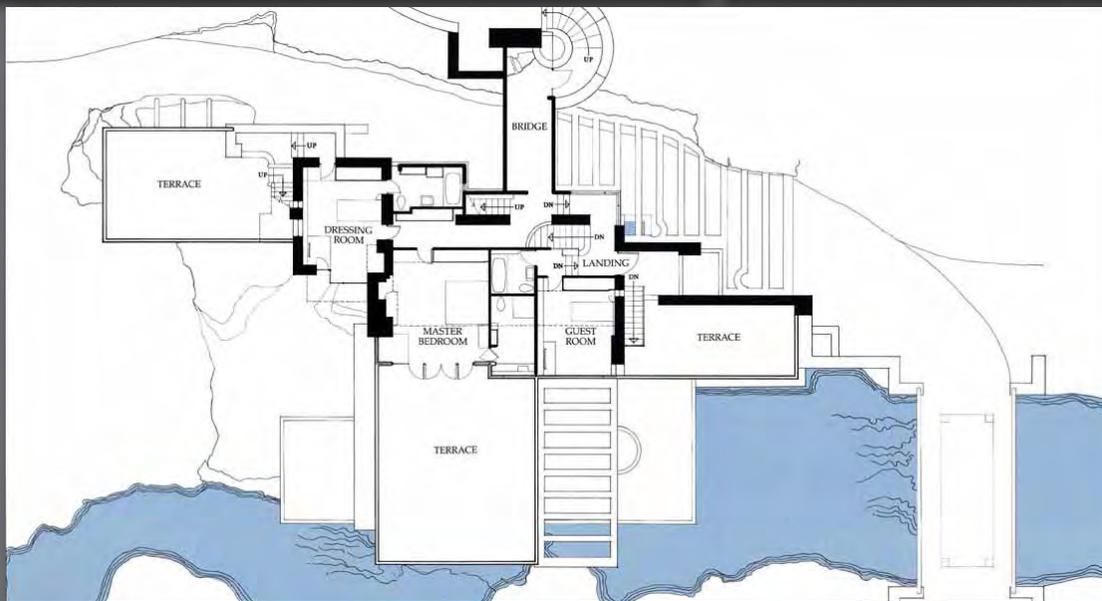
video su [Frank Lloyd Wright](#)



Nel 1936 progetta questa celebre villa adoperando tutte le risorse della **tecnologia moderna**: riesce così ad edificare una **costruzione tutta a sbalzo** con i vari elementi incernierati ad una **struttura portante verticale** di pietre a faccia vista.

L'audacia tecnica non è puro virtuosismo, è il mezzo che gli permette di **inserire l'opera dell'uomo nella natura** innalzandola sulle rocce corrose dal fiume. L'**andamento orizzontale** delle lastre riprende quello dei massi sottostanti sopra i quali si librano sospese. **La casa si espande nella natura ma la natura entra nella casa** dalle grandi vetrate con il pavimento in pietra, la cascata e il suo scroscio continuo e gli alberi.

animazione della [Casa sulla Cascata](#)



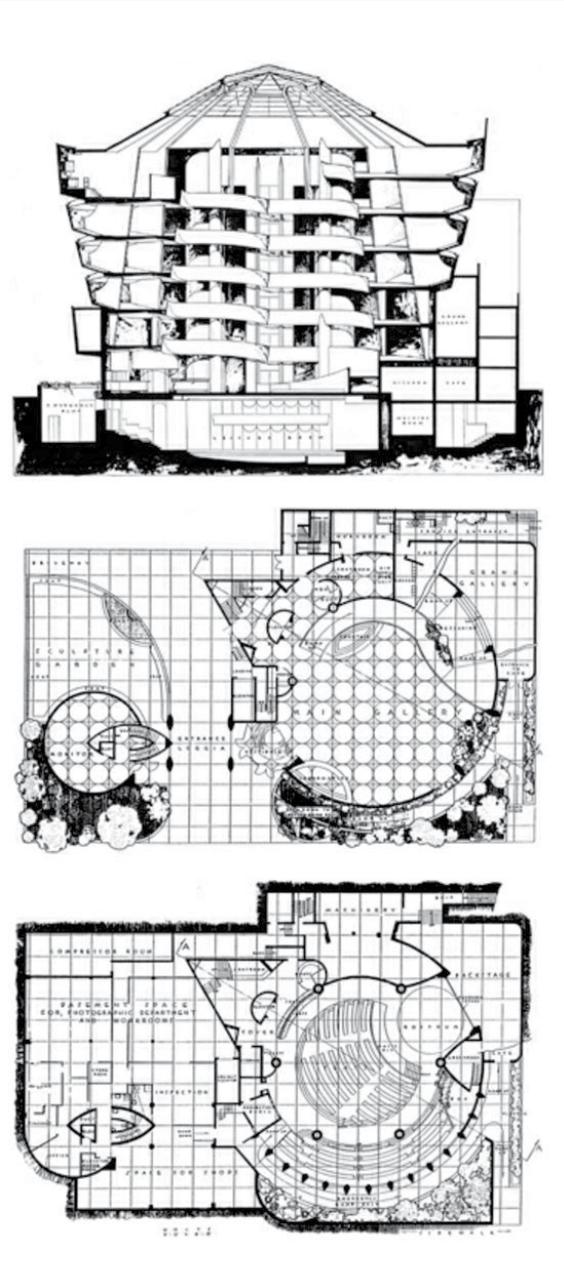
Nel 1943 Wright realizza l'altro suo capolavoro di architettura organica confrontandosi, in questo caso, con l'ambiente urbano. Si tratta del **museo Guggenheim**, nel cuore di **New York**.

Il museo si protende verso la città penetrandovi con un **movimento naturale a spirale in espansione**, contrastante con la rigidità stereometrica dei grattacieli circostanti.

L'interno che ne risulta è uno **spazio espositivo estremamente innovativo**: non più sequenze di sale ma un'**unica rampa** continua lungo la quale sono esposte le opere, sulla quale piove la **luce** dell'immensa cupola centrale.



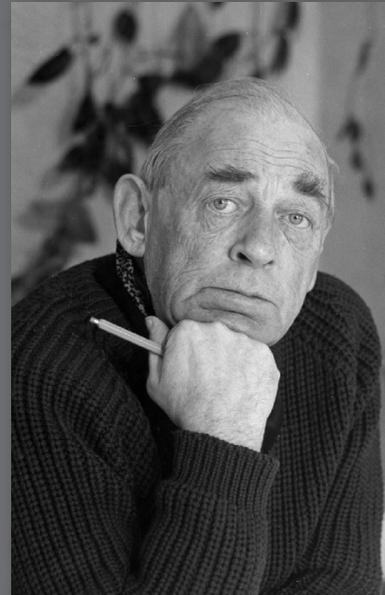
video sul [Museo Guggenheim di New York](#)



IL RAZIONALISMO ORGANICO

Fuori dal circuito tedesco del razionalismo opera il finlandese **Alvar Aalto** (1898-1976); è anche lui un razionalista, le sue forme sono dettate dalla funzione. Ma proprio per questo **le sue forme sono molto più libere** e meno geometriche di quelle di Gropius.

C'è dunque anche in lui l'**organicismo di Wright**: anche Aalto concepisce l'architettura come qualcosa di **vivente** entro l'ambiente naturale ed utilizza di preferenza il **legno** (soprattutto di betulla), materia prima della sua nazione e la **linea ondulata**, molto più naturale della linea retta e molto simile alle forme degli innumerevoli specchi d'acqua presenti nel suo paese.

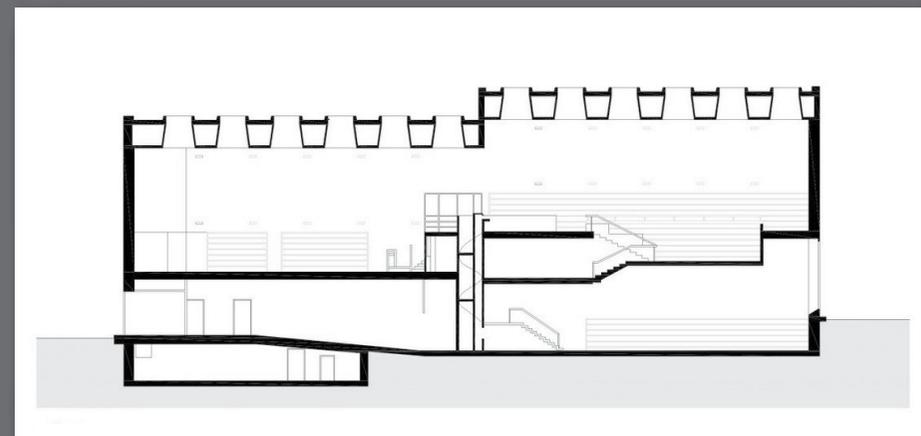


link alla [Fondazione Alvar Aalto](#)



Fra le sue prime opere impegnative si colloca la **Biblioteca di Viipuri** (1927-34), dove Aalto affronta il tema della **luce per la sala lettura** e quello dell'**acustica per l'auditorium**.

Nella prima apposti **occhi** fanno piovere la luce naturale sui tavoli della biblioteca, mentre nel secondo un **soffitto ondulato** in legno di pino consente una perfetta acustica in ogni punto dell'ambiente.



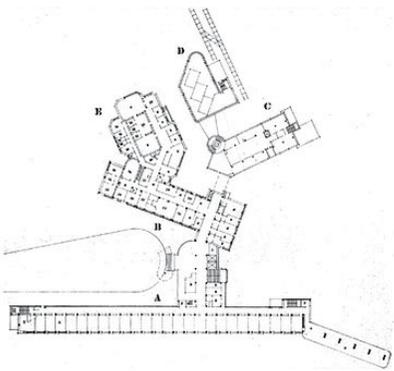
Qualche anno dopo realizzò un'abitazione divenuta emblematica della poetica dei Aalto. È **villa Mairea** (1937), un edificio che combina muratura in mattoni, intonaco, pietre e rivestimenti di legno, e che si basa sulla **dualità tra forma artificiale e naturale**, tra i volumi squadrati delle stanze private e le sagome irregolari della piscina e dell'ingresso.



Intanto progetta molti **elementi d'arredo** che riprendono la stessa filosofia: **linee curve e legno** per le **sedute**, schermature antiabbagliamento per le **lampade**, profili ondulati per i **vasi** in vetro.



Fra i suoi capolavori architettonici si annovera anche il **Sanatorio di Paimio** (1928-33). In questo caso le **diverse funzioni** (come al Bauhaus) sono state distribuite in **volumi differenti** collegati ed orientati in funzione dell'**illuminazione naturale** e dell'**aerazione** degli ambienti interni.



Tra le poche opere fuori dalla Finlandia occorre citare la chiesa di **Santa Maria Assunta a Riola di Vergato** (1978), in Italia: una serie di grandi **telai di grandezza decrescente** sostengono una **copertura con lucernai** orientati a nord creando un grande volume di luce, leggero e spirituale.

